



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Campobasso

Prot. N. 1837/16 U.

Campobasso, 06 giugno 2016

DOCUMENTO INFORMATIVO

IN ORDINE AI TIROCINI FORMATIVI

Presso la Procura della Repubblica di Campobasso sono istituiti tirocini formativi in affiancamento ai magistrati, ai sensi dell'art.73 D. L. 69/2013 (conv. con L. 98/2013) successivamente modificato dagli artt.50 e 50 bis D.L. 90/2014 (convertito con L.114/2014), destinati a laureati in giurisprudenza.

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato formatore (al quale non potrà essere affidato più di un tirocinante), individuato dal coordinatore sulla base delle disponibilità dichiarate dai magistrati dell'ufficio.

I tirocinanti dovranno garantire la presenza nell'ufficio giudiziario per almeno 20 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì.

Il tirocinante è informato che, per espressa previsione dell'art.73 comma 8 D.L. 69/2013, "lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né obblighi previdenziali o assicurativi".

Per ciascun tirocinante ammesso al tirocinio il magistrato affidatario sottoporrà alla valutazione ed approvazione del magistrato coordinatore un apposito progetto formativo, nel quale saranno indicate le attività formative ed espone in dettaglio le modalità di frequenza concordate.

In caso di assenza o di temporaneo impedimento del magistrato formatore o ricorrendo particolari esigenze d'ufficio, il tirocinante può essere provvisoriamente affiancato da altro magistrato al fine di garantire la continuità della formazione.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo potranno essere destinati a svolgere le attività di seguito indicate:

- a) Attività di supporto nella fase delle indagini preliminari:
 - ricerca delle fonti normative;
 - ricerche di giurisprudenza e dottrina funzionali ai singoli casi;
 - approfondimento di questioni di diritto e redazione di pareri;
 - redazione di bozze di provvedimenti del P.M.

- b) Attività preparatorie dell'udienza:
 - verifica dell'esatta trasmissione di tutti i fascicoli dell'udienza, controllo del ruolo e riordino e verifica della completezza degli atti;
 - preparazione dell'udienza dibattimentale e studio dei fascicoli;
 - preparazione, se utile, di schede del processo in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova e richieste probatorie

- c) Attività in udienza:
 - preparazione con il magistrato affidatario dell'esame e del controesame di testi ed imputati;
 - studio delle prove in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine o al fine dell'elaborazione di eventuali richieste ex art.507 cpp o in vista della requisitoria finale

- d) Attività successiva all'udienza:
 - lettura ed analisi di sentenze in vista della proposizione di eventuale impugnazione con redazione della bozza di appello;
 - conoscenza e partecipazione alla fase esecutiva della pena con studio di casi e redazione di bozze di provvedimenti;

- e) Partecipazione a corsi di formazione:
 - i tirocinanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzata per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati;
 - i tirocinanti sono inoltre abilitati ad accedere al sito della Scuola Superiore della Magistratura e potranno accedere al materiale di documentazione inserito a corredo di ogni corso di formazione.

Obblighi del tirocinante

I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato formatore, facendo riferimento esclusivamente ai predetti per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro: in particolare, essi forniranno alla segreteria del coordinatore comunicazione della loro presenza in ufficio, tramite firma su apposito registro, al fine di assicurare il loro coinvolgimento nei piani di evacuazione per sopravvenute calamità naturali e/o dolose;
- osservare con diligenza gli obblighi di comportamento e di correttezza a cui si uniforma il personale in servizio presso l'Amministrazione;
- rispettare scrupolosamente gli obblighi di riservatezza e di segreto in relazione a tutte le notizie e ai dati di cui vengono a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- astenersi dalla deposizione testimoniale su quanto appreso in ragione dell'attività svolta;
- rispettare gli orari di presenza concordati con il magistrato formatore, con apposizione della firma;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a procedimenti in trattazione davanti al magistrato formatore provenienti dallo studio legale ove svolgono o hanno svolto la pratica forense;
- indicare al magistrato formatore ogni altra situazione di incompatibilità;
- partecipare ai corsi di formazione specificamente programmati per i tirocinanti o quelli per i quali il magistrato coordinatore comunichi che la partecipazione è obbligatoria.

Il tirocinio può essere interrotto in qualsiasi momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute esigenze organizzative o per il venire meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o per la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario.

Conclusione del tirocinio

Il magistrato formatore, al termine del tirocinio, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al magistrato coordinatore.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata dal Procuratore una attestazione della frequenza del tirocinio, indicante la positiva o negativa partecipazione e il periodo svolto.

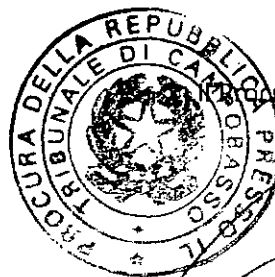
Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al tirocinio formativo potranno essere presentate presso la segreteria amministrativa, senza limiti temporali.

Saranno pubblicate sul sito web dell'Ufficio tutte le informazioni ed i recapiti utili;

Qualora il numero delle domande dovesse essere superiore al numero dei posti disponibili, verificato ogni anno con cadenza semestrale (entro il 15 marzo ed entro il 15 settembre) mediante interpello tra i magistrati in servizio, sarà redatta e pubblicata una graduatoria, che terrà conto nell'ordine:

- 1) del più alto punteggio di laurea;
- 2) della più alta media degli esami indicati nella normativa di riferimento;
- 3) della iscrizione o partecipazione a corsi di perfezionamento in materie giuridiche;
- 4) del rispetto della parità di genere;
- 5) della minore età anagrafica.



Procuratore della Repubblica

Armando D'Alterio